

## UN TERRITORIO SOSTENIBILE

---

*Una città più SOSTENIBILE la cui sfida è quella della dimensione ambientale mediante la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio pubblico, allo scopo di aumentarne la qualità ambientale, la ciclopeditività, le prestazioni energetiche e digitali, la sicurezza infrastrutturale, ambientale, sismica e antincendio.*

Parma è tra le città italiane che hanno le migliori prestazioni di qualità ambientale. Il Rapporto Ecosistema Urbano 2021 la colloca al **settimo posto** tra i capoluoghi di provincia italiani.

Il punteggio nella classifica finale, in centesimi, viene assegnato sulla base dei risultati qualitativi ottenuti nei 18 indicatori considerati da Ecosistema Urbano e che coprono sei aree tematiche: aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente urbano, energia. I punteggi assegnati per ciascun indicatore identificano il tasso di sostenibilità della città reale rispetto a una città ideale (non troppo utopica visto che esiste almeno una città che raggiunge il massimo dei punti assegnabili per ognuno dei 18 indici considerati).



*"...con il consumo di suolo a saldo zero realizziamo una città che promuove la riqualificazione edilizia, la rigenerazione urbana, la valorizzazione del territorio agricolo, la sostenibilità ambientale, sicurezza territoriale e una politica dei servizi diffusa, rilanciando inoltre il settore dell'edilizia sostenibile e dell'agricoltura innovativa..."*

### IL NUOVO PIANO STRUTTURALE COMUNALE PSC 2030

Con l'approvazione del nuovo **Piano Strutturale Comunale – PSC 2030**, Parma ha impresso una accelerazione decisiva nel suo percorso di transizione verso un modello di città europea, più verde, più sostenibile, più moderna e inclusiva. Una città compatta, che evita la nascita di insediamenti e periferie isolate e tutela il grande anello di aree verdi e agricole che la circonda. La strategia generale di riqualificazione del costruito si concretizza attraverso alcuni progetti specifici.

#### **RIDUZIONE CONSUMO DI SUOLO**

4,3 milioni mq  
determinata dalle scelte  
della Amministrazione

Il PSC 2030 ha individuato le aree dismesse per predisporre un quadro di orientamento dell'intervento di rigenerazione e ha predisposto una disciplina urbanistica dedicata e il sistema di incentivi e premialità favorevoli l'intervento.

L'obiettivo a lungo termine ed ha un respiro molto più ampio rispetto al mandato elettivo. E' la rigenerazione delle aree dismesse e la manutenzione urbanistica del tessuto edilizio esistente. Questo obiettivo si relaziona ad una strategia più ampia di non consumo suolo e di costruire sul costruito che insieme definiscono la vision della città futura. La politica di rigenerazione della città ha interessato diverse aree dismesse per un totale di 131,65 ettari (50,50 ettari già riqualificate e altri 81,15 in corso di attuazione).

### NUOVO CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE: INCENTIVI ALLA RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA

Contributo di Costruzione meno caro per riqualificazioni edilizie nel territorio urbanizzato, ma anche per edifici che promuovono il benessere sociale come impianti sportivi, case protette, asili ed edilizia residenziale pubblica e sociale, maggiore equità anche per quanto riguarda l'applicazione del contributo in base al valore di mercato degli edifici in relazione alle differenti zone del territorio e poi, attenzione allo sviluppo produttivo con riduzioni anche per questo settore.

#### **RIDUZIONE DEL 35% PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA**

#### **RIDUZIONE DEL 20-50% PER STRUTTURE SPORTIVE ALL'APERTO, RESIDENZE ANZIANI E STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI, SANITARIE E EDUCATIVE**

#### **RIDUZIONE DEL 15% PER EDIFICI COMMERCIALI, ALL'INGROSSO E RURALI**

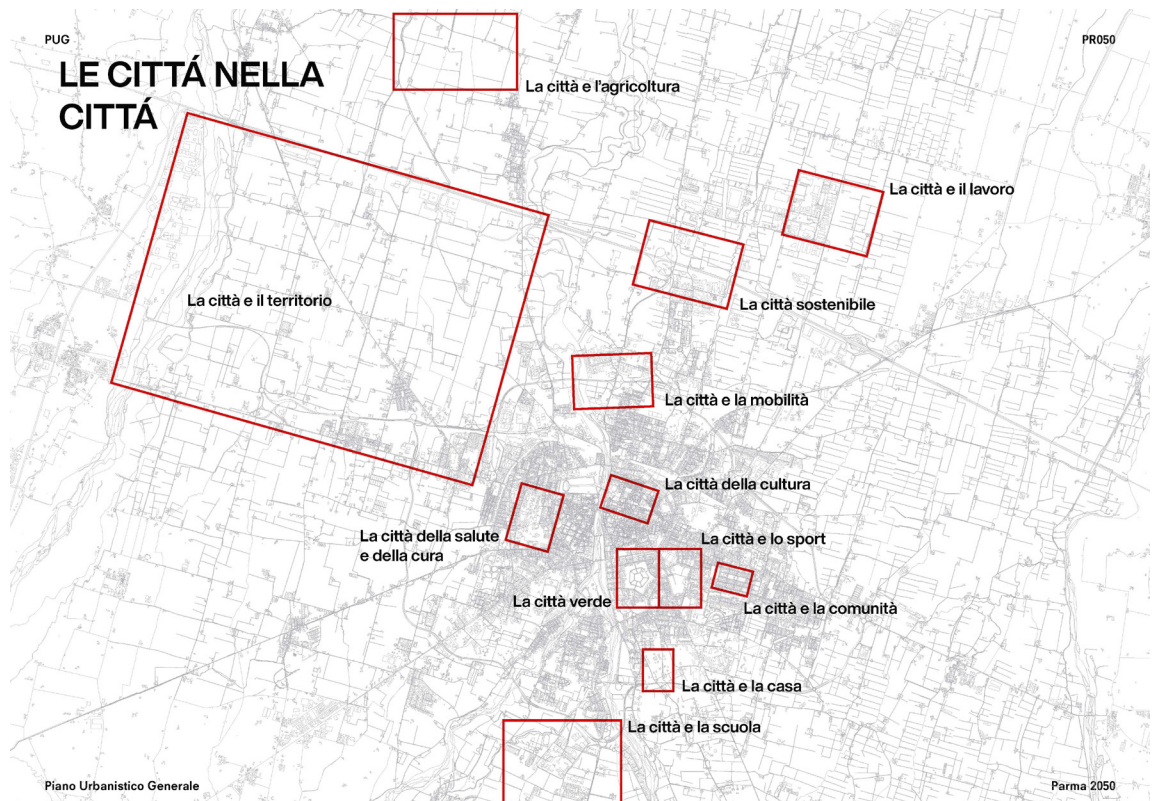
## IL NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE PUG

A fine 2017, inoltre, dopo l'approvazione della nuova legge urbanistica della Regione Emilia Romagna sulla "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", strumento orientato verso politiche di rigenerazione urbana, l'Amministrazione si è dotata del nuovo strumento programmatico previsto, il **Piano urbanistico generale (PUG)**, che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana.

In particolare, il PUG è lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per delineare le invarianze strutturali e le **scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano** di propria competenza, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale e territoriale degli usi e delle trasformazioni.

La novità maggiore è che il nuovo strumento di pianificazione urbanistica definirà il cosiddetto **perimetro del territorio urbanizzato** in cui sarà possibile mettere in atto interventi urbanistici attraverso **accordi operativi**. Il nuovo Piano si fonda su una strategia generale e su una fase preliminare che inquadra il contesto in cui si andrà ad operare, da qui la necessità di attuare un **percorso partecipativo** che tenga conto dei rilievi che potranno essere sollevati nei vari ambiti di interesse che il PUG include.

**E' stato avviato il percorso partecipativo del nuovo PUG attraverso 12 tavoli tematici.** "La città e il territorio", "La città della mobilità", "La città sostenibile", "La città della cultura", "La città e l'agricoltura", "La città e la scuola", "La città del lavoro", "La città verde", "La città e la casa", "La città della Comunità", "La città della salute e della cura", "La città dello sport".



## LA CITTÀ DEL FUTURO



### LA CITTÀ RESILIENTE

#### *Una strategia per il Pablo e l'Oltretorrente*

Con questo progetto, Parma si è posizionata al primo posto nella graduatoria stilata dalla Regione Emilia Romagna relativa ai finanziamenti legati al Bando di Rigenerazione urbana, Piano Operativo del fondo "Sviluppo e coesione, infrastrutture 2014 – 2020. Asse tematico E". Interessata un'area che comprende la porzione occidentale del centro storico (quartiere

Oltretorrente) e la fascia di prima periferia adiacente (quartiere Pablo). Attraverso la strategia proposta si intende migliorare la qualità di questa porzione di città in termini di vivibilità, relazioni sociali, sicurezza percepita e di spazio fisico, attraverso azioni ed interventi tesi ad incrementare la qualità e quantità di significativi luoghi di aggregazione.

### SPIP ECODISTRICT

L'obiettivo condiviso è quello di trasformare lo Spip in una zona vivibile ed in cui la presenza delle imprese insediate (circa una novantina) si coniughi con la qualità dei luoghi e della vita delle tante persone che ogni giorno vi si recano per lavorare. L'area industriale dovrebbe quindi diventare una 'best practice', un nuovo fiore all'occhiello della nostra città.

### PIANO DI MICROZONAZIONE SISMICA

Approvato Lo Studio di Microzonazione Sismica di II e III livello, ricompresi tra gli elaborati costitutivi del PSC 2030. Gli studi di Microzonazione Sismica hanno l'obiettivo di razionalizzare la conoscenza sulle alterazioni che lo scuotimento sismico può subire in superficie, restituendo informazioni utili per il governo del territorio, la progettazione, la pianificazione per l'emergenza e per la ricostruzione post sisma.